

PRE-ISCRIZIONE

On-line: www.irccs-fatebenefratelli.it

Quota d'iscrizione € 150
(IVA 22% inclusa)

MODALITA' D'ISCRIZIONE

La conferma dell'iscrizione verrà fatta al ricevimento del pagamento che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla data dell'iscrizione. In caso di mancata partecipazione verrà rimborsato il 75% dell'importo versato se comunicato alla segreteria almeno 5 giorni prima della data del corso. In caso contrario nulla sarà dovuto.

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento del numero massimo previsto di **50 partecipanti**

MODALITA' DI PAGAMENTO

Per professionisti sanitari:

Bonifico Bancario:

PLV -Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio-FBF

Banca Monte dei Paschi di Siena

IBAN: IT55N0103011209000010130050

Oppure direttamente all'Ufficio Formazione

DOCENTI

Perry Hoffman, Presidente dell'associazione National Education Alliance for Borderline Personality Disorder (NEA-BPD), Consulente del McLean Hospital, Harvard University, Boston

Maria Elena Ridolfi, Psichiatra, psicoterapeuta Responsabile Centro di Salute Mentale di Fano, AV1 PU; Presidente NEA-BPD Italia

Roberta Rossi, Psicologa, Responsabile Unità Psichiatrica di Ricerca dell'IRCCS Fatebenefratelli Brescia

Coordinerà la Tavola Rotonda:

Stefano Corbari, Familiare, NEA-BPD Italia e conduttore Family Connections

COME RAGGIUNGERCI

In Auto: Direzione Milano - Venezia (A4): uscita Brescia OVEST, prendere la tangenziale SUD direzione Lago di Garda - Uscita Quinzano seguire per Brescia centro

In Treno: dalla stazione l'IRCCS - Centro San Giovanni di Dio dista circa 1 Km

In Metropolitana: fermata Stazione - fermata Lamarmora

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione dell'IRCCS - Centro San Giovanni di Dio FBF

Tel. 030-3501639

Chiara Verzeletti

cverzeletti@fatebenefratelli.eu

EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE PER PROFESSIONISTI



TRAINING FAMILY CONNECTIONS TM

4^a EDIZIONE

1 E 2 GIUGNO 2019

CREDITI ECM 14.5

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dr.ssa Roberta Rossi

PROGRAMMA

Sabato 1 giugno 2019

8.15

Registrazione dei partecipanti

8.45

Saluti e introduzione alla giornata

Modulo I

9.00

Introduzione

Perry Hoffman, M. E. Ridolfi & R. Rossi

10.45 - Pausa

Modulo II

11.15

Psicoeducazione

M. E. Ridolfi & R. Rossi

12.00

Esercitazioni attraverso role-playing, simulazioni, prove pratiche a coppie o in piccolo gruppo

13.00 - Pausa

14.00

Abilità di mindfulness relazionale (I parte)

M. E. Ridolfi & R. Rossi

14.45

Esercitazioni attraverso role-playing, simulazioni, prove pratiche a coppie o in piccolo gruppo

Modulo III

16.00

Abilità di mindfulness relazionale (II parte)

M. E. Ridolfi & R. Rossi

17.00

Tavola Rotonda aperta al pubblico in aula:

Gruppi Family Connections in Italia: esperienze a confronto

M. E. Ridolfi, R. Rossi e S. Corbari

17.45

Il Sito NEA-BPD Italia: uno strumento di diffusione e condivisione

S. Corbari

18.00

Chiusura della giornata

Domenica 2 giugno 2019

Modulo IV

8.30

Abilità per migliorare l'ambiente familiare

M. E. Ridolfi & R. Rossi

Modulo V

10.00

Abilità di validazione ed auto-validazione

M. E. Ridolfi & R. Rossi

10.45

Esercitazione attraverso role-playing, simulazioni, prove pratiche a coppie o in piccolo gruppo

Modulo VI

12.00

Abilità di gestione dei problemi

M. E. Ridolfi & R. Rossi

13.15

Esercitazione attraverso role-playing, simulazioni, prove pratiche a coppie o in piccolo gruppo

14.00

Conclusione del corso, elaborazione della prova scritta di apprendimento e compilazione delle schede di valutazione del corso

Evento ECM n° 443.263346

Obiettivo ministeriale di processo: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profili di cura

Accreditato per:

medico chirurgo (neurologia; neuropsichiatria infantile; psichiatria; psicoterapia); logopedista; tecnico della riabilitazione psichiatrica; terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; psicologo (psicologia; psicoterapia); infermiere; fisioterapista; educatore professionale; assistente sanitario

TRAINING FAMILY CONNECTIONS TM - 4ª EDIZIONE

Come per tutte le malattie mentali, il ruolo dei familiari di pazienti con Disturbo Borderline di personalità (DBP) è centrale, prevalentemente per due ordini di ragioni.

Da un lato, uno dei modelli eziopatogenetici più accreditati che spiega l'insorgenza del DBP vede una coniugazione di aspetti biologici, la cosiddetta vulnerabilità emotiva, e ambientali (Linehan, 1993). Gli individui con DBP sono infatti caratterizzati da un'instabilità emotiva che in genere si innescava in risposta ad eventi relazionali spiacevoli (un rifiuto, una critica o una semplice disattenzione da parte degli altri). Questi aspetti di ordine più biologico, presenti in genere fin dalle prime fasi della vita, vanno naturalmente ad intersecarsi con un ambiente familiare che si è visto avere delle caratteristiche peculiari. Si parla di ambiente invalidante per descrivere un contesto in cui il soggetto è esposto a svalutazione dei propri stati mentali (pensieri, emozioni e sensazioni fisiche), dove l'esperienza emotiva non è mai valorizzata ma più spesso banalizzata, ridicolizzata o semplicemente negletta (Linehan 1993). L'ambiente invalidante, così come ben descritto dalla letteratura, è caratterizzato dalla presenza di interazioni caotiche ed inappropriate, espressioni emotive intense, carenze di cure, e possono essere anche caratterizzate da maltrattamenti e abusi fisici o sessuali (Crowell et al 2009). È quindi necessario poter pensare ad un intervento rivolto ai familiari per migliorare le modalità relazionali e interrompere dei circoli viziosi che diventano dei fattori di mantenimento del disturbo.

La seconda ragione per promuovere l'inclusione dei familiari nei percorsi di cura, ha a che fare con il carico emotivo a cui essi sono sottoposti, carico che alcune ricerche dicono essere superiore a quello legato ad altri disturbi psichiatrici.

Il training Family Connections Tm è un programma che fornisce formazione e supporto a persone che sono in relazione con persone con DBP. Family Connections Tm fornisce: informazioni aggiornate sul funzionamento dei pazienti con DBP e delle famiglie; formazione sulle strategie individuali di coping basate sulla terapia dialettico comportamentale; abilità familiari e supporto per la creazione di gruppi all'interno di una rete di familiari.

Family Connections Tm è coordinato a livello internazionale dal National Education Alliance for Borderline Personality Disorder (NEA-BPD) e di basa su una ricerca finanziata dall'Istituto Nazionale di Salute Mentale (NIMH).